



AEB

arbeitskreis eltern behinderter EO  
associazione genitori di persone in situazione di handicap ODV

### *Cari genitori, cari parenti,*



si sono concluse le attività per l'anno. Nuovamente ci siamo ritrovati un anno emozionante dove tutte le nostre attività sono state condizionate dalle ondate di pandemia mondiale dovuta al Covid. Dalla seconda ondata alla terza, fino alla quarta, dovendoci confrontare con situazioni nuovamente eccezionali. Questo ha comportato molto lavoro per l'AEB. Si sono resi necessari numerosi colloqui nei distretti, con i politici, i servizi sanitari e l'Ufficio persone con disabilità con lo scopo di portare sostegno alle famiglie e ai figli con disabilità, ove possibile.

Si è ulteriormente intensificato il lavoro in rete con le ripartizioni provinciali, con altre associazioni, in particolare con la Federazione per il Sociale e la Sanità e la cooperazione con il Centro Servizi per il Volontariato (CSV), sempre di grande importanza per l'AEB.

Le famiglie sono state duramente colpite quando le strutture residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità sono state chiuse parzialmente o totalmente a causa della sospensione del personale dipendente che non ha aderito all'obbligo vaccinale, causando una riduzione dei servizi disponibili. Possibili soluzioni a breve per rimediare alla riduzione del personale saranno sicuramente tra i compiti più urgenti nell'immediato futuro. Le scuole hanno potuto ripartire in presenza ma anche in questo caso, anche se in forma ridotta, si è presentato il problema della sospensione dei collaboratori/trici all'integrazione che non hanno aderito alla campagna vaccinale. Poi alcune classi hanno dovuto subire la messa in quarantena a causa di un caso di positività al Covid.

Anche le terapie presso i servizi riabilitativi sono state ridotte o addirittura sospese.

In questo anno appena trascorso anche l'inclusione sociale dei nostri figli con disabilità ha sofferto molto a causa della pandemia. Le misure a sostegno e sollievo per le famiglie sono state spesso offerte parzialmente e ci vorrà molto tempo prima che si possa tornare ad una sorta di normalità.

Ma forse le nostre famiglie hanno bisogno di un "nuovo tipo di normalità"?

Nonostante queste premesse possiamo segnalare anche alcuni eventi positivi, come si evidenzia nella relazione delle attività portate avanti dall'AEB nel 2021. Continuiamo ad essere fiduciosi di poter superare insieme questa crisi!

La coesione delle famiglie e il rafforzamento dell'AEB attraverso i numerosi soci è ora più importante che mai! I miei più sinceri ringraziamenti vanno sempre ed ininterrottamente ai membri del Consiglio Direttivo per il loro rapido e costante lavoro nei distretti che rappresentano.

Un sentito ringraziamento va anche ai numerosi e operosi gruppi di lavoro e di auto-aiuto che, nonostante le circostanze avverse, hanno cercato di proseguire con grande impegno nella lotta ed affermazione nelle varie aree tematiche di interesse.

Un enorme ringraziamento va al Consiglio Esecutivo ed in particolare alla mia vice Irmhild Beelen. Infine ma non per meno importanza, vorrei esprimere il mio grande apprezzamento per il competente team dell'ufficio guidato da Elisabeth Zöschg.

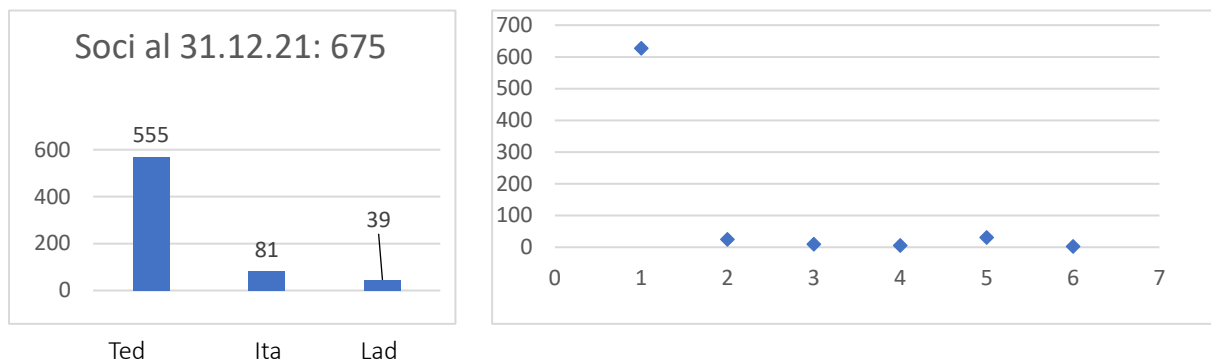
Con coraggio e fiducia nel cuore vi abbraccia

la Vostra  
Angelika Stampfl

# Situazione Generale

Grazie all'impegno attivo dei nostri volontari e del personale dipendente, gli obiettivi prefissati e perseguiti sono stati ampiamente raggiunti in questo anno, ancora caratterizzato dalle restrizioni dovute al Coronavirus. I nostri 15 referenti nei vari distretti e i loro sostituti, che hanno anche l'incarico di membri del Consiglio Direttivo, hanno supportato il più possibile i nostri soci sul territorio, inviando informazioni importanti alle famiglie colpite, offrendo innumerevoli consulenze telefoniche o tramite WhatsApp. Hanno inoltre partecipato a numerosi incontri informativi e convegni delle varie commissioni, svolti online piuttosto che in presenza.

## Dati anagrafici



## Collaboratori/trici Volontari

15 interlocutori/trici di zona

14 sostituti/e

05 responsabili di gruppo di auto mutuo aiuto

08 responsabili di gruppi di lavoro interno

I volontari hanno lavorato per un **totale di 5.840** ore di volontariato nell'arco del 2021. Nel corso del 2021 si sono svolti inoltre i seguenti incontri/riunioni che hanno visto la partecipazione dei nostri volontari.

<b>Riunioni Consiglio Esecutivo</b>	<b>Riunioni Consiglio Direttivo</b>	<b>Incontri gruppi di lavoro</b>
8	6	29
<b>Incontri gruppi mutuo aiuto</b>	<b>Incontri genitori</b>	<b>Riunioni e rappresentanze varie</b>
11	11	149

Oltre alla stretta collaborazione con l'**Ufficio per le Persone con Disabilità** e l'**Agenzia per la Famiglia**, la nostra associazione mantiene anche quella con altri servizi, enti ed associazioni. La **Federazione per il Sociale e la Sanità** e il **Centro Servizi per il Volontariato Alto Adige ODV** rappresentano i maggiori partner di rete per la nostra associazione. L'AEB è rappresentato dalla nostra Presidente Angelika Stampfl e dalla nostra Vicepresidente Irmhild Beelen e in alcune aree anche da Ida Psailer. Il loro costante lavoro è sempre molto prezioso.

Abbiamo inoltre aggiornato regolarmente e costantemente i nostri soci riguardo le attività ed iniziative delle altre associazioni ed enti quali **Lebenshilfe**, **l'Associazione Ariadne**, **l'Associazione "Il Cerchio"**, **AutòS**, **l'AIAS**, **Il Sorriso**, **l'Urania di Merano**, **la Volkshochschule di Bressanone**, con cui collaboriamo da anni e anche **la Integrierten Volkshochschule della Val Venosta**.

Per soddisfare le esigenze dei nostri soci sono stati organizzati diversi incontri informativi, workshop e seminari su varie tematiche, in alcuni casi anche collaborando con altre associazioni. Di seguito troverete l'approfondimento sulle attività AEB svolte nel corso del 2021.

# Progetti 2021

## Progetto 1/2021 – Interventi di auto mutuo aiuto sul territorio – sostegno alle famiglie – rilevamento dei bisogni – collegamento delle risorse

Il nostro grande lavoro per mantenere stabile ed attiva la connessione in rete con istituzioni, scuole, uffici, comunità, distretti, comunità distrettuali, servizi accreditati e associazioni ha dovuto affrontare anche quest'anno una grande sfida. Grazie alla efficace distribuzione sul territorio attraverso i contatti locali nei singoli distretti (15 in totale), abbiamo potuto integrare nuovi membri nelle attività dell'associazione. A causa della pandemia gli incontri nei vari distretti si sono tenuti quasi sempre in modalità on line. La pratica con questi nuovi mezzi digitali ha implementato le capacità dei nostri interlocutori di zona, rendendoli capaci di dare il loro sostegno nei vari temi relativi alla scuola, tempo libero, lavoro, abitare, il Dopo di Noi e tutte le disposizioni emanate in relazione al Coronavirus.

## Progetto 2/2021 – Gruppi di lavoro decentrati – punto di accoglienza – sostegno e orientamento – gruppi di lavoro e tecnici – centrali e decentrati

Questo progetto prevede la collaborazione tra i soci, attraverso gruppi di discussione riguardanti le loro esigenze e la formulazione di suggerimenti per implementare soluzioni in modo più rapido ed efficiente. In questo modo le persone ed il loro ambiente possono essere rafforzati e l'aiuto e il supporto sono orientati alle risorse nella rete permettendo ulteriori ampliamenti.

A causa del Coronavirus i nostri interlocutori di zona non hanno potuto svolgere le riunioni dei vari gruppi di lavoro in presenza. Tuttavia, questo non è stato un impedimento. Il fatto che gli incontri potessero essere tenuti utilizzando una piattaforma online ha contribuito ad effettuare incontri più frequenti, scambiando maggiori informazioni e approfondendo temi caldi.

## Progetto 3/2021 – Cnvegno

Per motivi organizzativi, dovuti principalmente alla situazione pandemica, quest'anno non si è tenuta una conferenza monotematica.

## Progetto 5/2021 - Incontri inclusivi „Insieme & l'uno per l'altro”

A causa del Coronavirus le attività ricreative in questo progetto hanno dovuto essere notevolmente ridotte anche quest'anno. Dopo una pausa più lunga, il gruppo ha finalmente deciso di effettuare una gita nel mese di maggio da San Nicolò al Maso Messner, ritornando dopo aver effettuato una pausa, con il bus.



In estate il gruppo è stato anche gentilmente invitato dai genitori di uno dei loro accompagnatori a un barbecue all'aperto in montagna. Dopo una breve escursione al rifugio, il gruppo è stato deliziato da una deliziosa merenda, trascorrendo poi un piacevole pomeriggio in compagnia.

Un'altra incredibile esperienza è stata la preparazione del pane e la sua cottura con Doris, dove a tutti è stato permesso di creare il proprio "Breatl".

# Iniziativa 2021

## Iniziativa 1-2/2021 - Soggiorni estivi a Cavallino e Caorle

### Soggiorni estivi

Da 37 anni, l'AEB organizza le tradizionali settimane di soggiorni estivi marini nei mesi di giugno, luglio e agosto. Nonostante il perdurare della situazione pandemica che imponeva ancora delle restrizioni e ulteriori sforzi tutti e tre i turni, a Cavallino e Caorle, si sono svolti regolarmente, nel rispetto delle misure di contenimento del contagio.



Cavallino 2021



Caorle 1. Turnus 2021



Caorle 2. Turnus 2021

Dopo un lungo periodo di isolamento, dove i contatti sociali si sono limitati considerevolmente, finalmente le nostre 31 famiglie socie insieme ai loro bambini, adolescenti e adulti con diverse disabilità hanno potuto godere nuovamente il sole, la spiaggia e il mare insieme ai propri genitori, fratelli e assistenti.

Per dare sollievo alle famiglie e concedere loro qualche pausa, anche quest'anno l'AEB ha formato un ampio gruppo di assistenti per garantire alle 32 persone con disabilità un adeguato accompagnamento durante la giornata.

Tutti i partecipanti hanno tratto beneficio durante il tempo dedicato al gioco, divertimento e gioia nella comunità osservando le direttive ministeriali in fatti di protezione da contagio, mentre i rispettivi genitori e i parenti hanno colto l'occasione per stare assieme alle altre persone, condividendo aspetti ed argomenti comuni.

È stata un'esperienza positiva per gli assistenti quella di poter trascorrere questo tempo assieme ai bambini, ragazzi ed adulti con disabilità al di fuori dell'orario scolastico o di altri impegni. Questo scambio di esperienza ha permesso di imparare l'uno dall'altra e questo importante aspetto è confermato dai continui feedback positivi da entrambe le parti.

Come ogni anno, sono numerosi quelli che aspettano con ansia il prossimo anno, quando sarà il momento di andare a Caorle o Cavallino, per godere del sole e della spiaggia!

## Initiative 3/2021

### Convegni/Incontri informativi/ Workshop/ Conferenze

Nonostante il perdurare della situazione di emergenza per il Coronavirus, quest'anno quasi tutte le attività pianificate ed elencate di seguito (conferenze/incontri informativi/workshop/seminari) si sono svolte in presenza o tramite la piattaforma online Zoom.

#### **Seminario "Stop - strategie per instaurare un atteggiamento di lavoro cooperativo"**

Grazie a questo seminario i genitori hanno compreso come mai i loro figli con disabilità riservino così tanta energia con comportamenti di evitamento, resistenza e opposizione non appena sono invitati al rispetto delle regole. Grazie al motto "L'integrazione non è una strada a senso unico", la relatrice ha cercato di suggerire ai partecipanti che per costruire una gestione del controllo degli impulsi, la tolleranza alla frustrazione e la

flessibilità cognitiva sono elementi fondamentali per una cooperazione di successo e un atteggiamento di lavoro cooperativo. Ai partecipanti sono stati forniti consigli e suggerimenti sul fatto che la comunicazione di apprezzamento in situazioni di conflitto, il contatto visivo, il senso di realizzazione e l'uso corretto delle ricompense possono avere successo, perché un comportamento instabile richiede uno "stop!" Le caratteristiche principali del concetto LOVT(R) sono state analizzate in numerosi esempi video.

Questa iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la VHS di Bressanone.

**Referente: Bernadette Wieser**

**Luogo: Bressanone**

**Data: 26.08.2021**

## 8. Dialoghi sull'inclusione

A causa del Coronavirus questa manifestazione è stata annullata.

### Conferenza „Controllare i pensieri “

Durante questa conferenza i partecipanti hanno ricevuto suggerimenti dalla relatrice su come riconoscere, fermare e "reindirizzare" i propri pensieri al fine di creare energia positiva per sé e per i propri figli in modo da poter padroneggiare la vita di tutti i giorni nel miglior modo possibile.

È proprio quando i genitori devono occuparsi di figli con bisogni speciali che sembra particolarmente difficile pensare lucidamente percependo correttamente i propri figli nella loro forza e natura. Proprio perché i genitori sono così vicini a loro, li amano e desiderano il meglio per loro, mettendo così tanto impegno in questo ruolo, hanno necessità di prendersi sufficiente cura di sé stessi.

**Referente: Dott.ssa Marlene Kranebitter**

**Luogo: Bressanone**

**Data: 01.10.21**

### Seminario "Tecniche di base: le nozioni base dell'imparare"

Questo seminario si è posto l'obiettivo di affrontare gli aspetti del linguaggio del corpo, dell'orientamento spaziale e della differenziazione del carattere in modo che i bambini con disabilità possano beneficiare dello sviluppo delle abilità di base per imparare a leggere, scrivere e fare conti aritmetici. Sono state inoltre discusse in maniera approfondita le tematiche della memoria e della serialità. I partecipanti hanno sperimentato gli effetti che questi aspetti hanno sull'aritmetica, sulla lettura e sulla scrittura. Le caratteristiche principali dei programmi "Yes we can" e "Early Reading" sono state illustrate utilizzando materiale video.

Questa iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la VHS di Bressanone.

**Referente: Bernadette Wieser**

**Luogo: Bressanone**

**Data: 24.08.2021**

### Seminario "Yes we can! Contare con la destra e la sinistra"

A grande richiesta questo seminario è stato offerto anche quest'anno in collaborazione con la VHS di Brixen. In questa occasione la signora Wieser Bernadette ha affrontato il tema del calcolo con la mano sinistra e la destra. Quando si impara l'aritmetica, si ha bisogno di molte prestazioni parziali di base. Le debolezze aritmetiche si verificano spesso quando le abilità di base come l'orientamento spaziale, la serialità e la capacità di immaginare mancano o sono solo parzialmente sviluppate. Il concetto didattico "Impara l'aritmetica con la sinistra... e con la destra" si basa su approcci neuro-pedagogici. Attraverso l'uso delle mani, si dovrebbe promuovere in modo mirato l'attivazione di entrambi gli emisferi del cervello, l'apprendimento delle operazioni aritmetiche di base e la loro impressione nella memoria a lungo termine. Dopo che i genitori e gli interessati hanno conosciuto in prima persona il metodo di calcolo "calcolo con sinistra... e destra", hanno imparato come è strutturato questo concetto didattico per poi metterlo in pratica dalla teoria acquisita.

Questa iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la VHS di Brixen.

**Referente: Bernadette Wieser**

**Luogo: Bressanone**

**Data: 25.08.2021**

### **Serata informativa „ROTAtion: Input per la mente“**

A seguito del successo precedente questa serata informativa è stata nuovamente organizzata e proposta. In questa occasione i presenti hanno appreso e approfondito il tema di cosa sia la terapia ROTA, a cosa porta e come funziona. La relatrice ha mostrato come sia possibile stimolare il cervello attraverso esercizi di rotazione, effettuati allo scopo di regolare in modo ottimale la tensione corporea, portando al miglioramento dei disturbi motori e vegetativi.

Questa terapia neurofisiologica ROTA può essere utilizzata per trattare neonati e lattanti, ma anche bambini più grandi e adulti che soffrono dei sintomi di un disturbo di coordinazione centrale o di un disturbo della regolazione del tono muscolare.

Questa iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la VHS di Brixen.

**Referente: Bettina Hutterer**

**Luogo: Bressanone**

**Data: 16.06.21**

### **Gruppo di discussione „Comune sociale in relazione alla LP 7/15 – dove siamo rimasti? “**

A causa del Coronavirus questa manifestazione è stata annullata.

### **Conferenza „Erbe / impacchi - il loro uso nelle persone con disabilità “**

Durante questa manifestazione la relatrice (infermiera pediatrica, erborista, erborista FNL ufficiale) ha fornito ai partecipanti importanti informazioni sulle proprietà della farmacia erboristica casalinga e sull'uso delle varie piante medicinali per le persone con disabilità, rispondendo esaurientemente alle numerose domande dei partecipanti.

**Referente: Karin Planker**

**Luogo: Ortisei**

**Data: 29.09.21**

### **Seminario per genitori di bambini con Sindrome Down**

In occasione di questo seminario la referente ha presentato ai genitori di bambini con sindrome di Down (di età compresa tra 0 e 14 anni) le ultime scoperte nell'ambito delle nuove forme di terapia per problemi comportamentali (lettura precoce e GUK) sulla base della sua pluriennale esperienza. Molte sono state le domande poste dai partecipanti che hanno ricevuto le risposte relative.

**Referente: Cora Halder**

**Luogo: Bolzano**

**Data: 22.10.21**

### **Seminario per genitori di adolescenti ed adulti con Sindrome Down**

In questo seminario, rivolto ai genitori di giovani e adulti con sindrome di Down (dai 14 anni in su), la relatrice ha affrontato il tema dell'inserimento lavorativo e delle problematiche comportamentali rispondendo esaurientemente alle singole domande poste dai partecipanti. Un aspetto importante, emerso durante l'incontro, è che questo tipo di formazione sarebbe molto importante anche per il personale scolastico. Sarebbe utile se fosse inserita quindi come materia nella formazione continua per insegnanti di integrazione e assistenti all'integrazione.

**Referente: Cora Halder**

**Luogo: Bolzano**

**Data: 23.10.21**

### **Corso di formazione sul tema „Pedagogia genitori “ – „Con i ns. occhi“**

Da molti anni la nostra associazione da rilievo al metodo "Pedagogia dei genitori" sviluppato dal Prof. Zucchi (linee guida e basi della teoria della conoscenza del metodo "Pedagogia dei genitori / Elternpädagogik A. Moletto R. Zucchi, La Metodologia Pedagogia dei Genitori. Valorizzare il sapere dell'esperienza. Maggioli editore, 2013), che sostiene l'inclusione affinché tutti gli studenti della classe possano essere incoraggiati



secondo le proprie capacità. L'uso di questo metodo crea un clima di comprensione, fiducia e disponibilità nella classe. Di conseguenza, questa situazione promuove l'apprendimento per tutti gli studenti perché portati alla comprensione ed al supporto reciproco.

In questo corso, organizzato in collaborazione con l'associazione "Il Sorriso", sono stati trattati, in parte teoricamente ma anche in forma di laboratorio interattivo temi importanti come i principi scientifici della metodologia, la professionalità dei genitori e degli educatori, le azioni e gli strumenti della metodologia, la teoria e pratica dei gruppi di narrazione, le esperienze nel campo della genitorialità, da ciò che si ascolta a ciò che si scrive, dalla pubblicazione all'uso educativo, i gruppi di narrazione, le riflessioni comuni sul perché del patto educativo tra famiglia, scuola, salute, come la comunità viene implementata e come la metodologia può essere applicata in loco. Anche l'Assessore comunale Andriollo, che ha accolto i partecipanti al convegno, ha potuto convincersi dell'importanza di questa metodologia. Dall'incontro è nata l'esigenza di applicare le esperienze di educazione alla genitorialità anche in ambito sociale e a tal proposito sono già stati presi i primi contatti per presentare la domanda di progetto alle commissioni competenti nei primi mesi del 2022.

**Referenti: Prof. Riziero Zucchi e Augusta Moletto**

**Luogo: Bolzano**

**Data: 22.10.21**

### **Formazione "Comunicazione Aumentativa Assistita con la lingua dei segni altoatesina (StGS) sulla base delle tavole di Colonia" - Modulo 1**

A grande richiesta, questo corso è stato offerto nuovamente anche nel 2021. Durante il primo di quattro moduli previsti per questa formazione, le persone che lavorano o hanno intenzione di lavorare in futuro con la CAA con l'utilizzo delle immagini delle Tavole di Colonia, hanno potuto conoscere le nozioni base della CAA tramite gli esercizi di comunicazione visiva e gestuale con l'analisi delle tavole più importanti, hanno sperimentato esercizi di comunicazione con i 300 segni delle Tavole di Colonia, hanno potuto ampliare il loro vocabolario fondamentale e ripetere la grammatica di base tramite esercizi di dialogo e approfondimento grammaticale.

**Referente: Barbara Schuster**

**Luogo: Bozen**

**Data: 16. e 17.10.21**

### **Formazione "Comunicazione Aumentativa Assistita con la lingua dei segni altoatesina (StGS) sulla base delle tavole di Colonia" - Modulo 2**

Durante questo incontro i partecipanti che avevano già preso parte al primo modulo sono stati ulteriormente formati sui seguenti temi quali il vocabolario di base (le parole più usate nella vita quotidiana), la ripetizione del modulo 1, temi come l'uso dei verbi, la famiglia, l'alloggio, la merenda, il cibo, il tempo, le reazioni corporee, la salute, i giorni della settimana, l'uso dei termini nelle situazioni di dialogo, canti veicolati con i gesti. Sono stati inoltre messi a disposizione dei partecipanti video e materiali didattici.

Al termine della giornata i partecipanti hanno manifestato il loro interesse nel proseguire con i moduli successivi.

**Referente: Barbara Schuster**

**Luogo: Bozen**

**Data: 13. e 14.11.21**

### **Convegno di chiusura con il nuovo Consiglio Direttivo eletto**



Nei mesi di gennaio e febbraio del 2020 si sono svolte le elezioni degli interlocutori di zona dei vari distretti provinciali (gli eletti poi sono anche membri del Consiglio Direttivo). Il neo-eletto consiglio è stato poi confermato in carica durante la nostra assemblea generale annuale del 4 settembre 2020.

L'obiettivo di questa conferenza a porte chiuse era definire l'organizzazione e la suddivisione del lavoro con il nuovo consiglio direttivo, esecutivo e dei nostri 8 gruppi di lavoro

interni, in modo che ognuno padroneggi la sua area specifica e ne sia poi responsabile. Il modo per giungere a questo scopo è stato trattato in dettaglio nella intera giornata con la direzione e la moderazione della Signora Sabine Frei (Presidente del Südtiroler Kinderdorf).

**Referente: Dott.ssa Sabine Frei**

**Luogo: Lichtenburg - Nalles**

**Data: 04.09.2021**

### **Evento associativo**

A causa del Coronavirus questa manifestazione è stata annullata.

## **Iniziative supplementari /2021**

### **Videoconferenza "Dove e come può aiutare il Mediatore?"**

A seguito dell'enorme richiesta, durante questa videoconferenza la Difensore Civica Dottoressa Gabriele Morandell ha relazionato in merito al suo lavoro e ruolo di difensore civico, spiegando in modo pratico ai partecipanti il suo campo di attività e, soprattutto, ha affrontato il tema "Dove e come può aiutare il difensore civico?".

**Luogo: piattaforma online Zoom**

**Data: 17.03.2021**

### **Pellegrinaggio con il Vescovo**



L'ultimo pellegrinaggio dei nostri soci a Pietralba è avvenuto nel 2018. In quell'occasione tutti hanno espresso il desiderio di ripeterlo con la presenza del Vescovo Ivo Muser. La nuova data fu richiesta quindi nel 2019. E così a giugno 2021, nel piacevole clima estivo, i partecipanti appartenenti a tutti e tre i gruppi linguistici hanno seguito l'invito al pellegrinaggio. Le parole profonde, toccanti e mirate del vescovo sono venute dal cuore e hanno commosso coloro che hanno preso parte al cammino. Genitori e persone con disabilità sono state coinvolte nello svolgimento come per esempio nelle sacre letture, nelle intercessioni e nell'accompagnamento musicale della messa.

Dopo la funzione hanno avuto modo di parlare personalmente con il Vescovo, fare una foto o ottenere un suo autografo.

**Luogo: Pellegrinaggio di Pietralba**

**Data: 12.06.21**

### **Domenica in famiglia al Burgerhof**

Questo incontro è stato organizzato principalmente allo scopo di promuovere e sviluppare la socializzazione e per far conoscere le famiglie con un bambino/adolescente con Sindrome di Down.

Mentre alcune famiglie si sono recate in auto al Burgerhof a Braies, altre famiglie sono giunte facendo una piacevole escursione. Dopo il pranzo tutti hanno trascorso insieme un pomeriggio di giochi e divertimento. A seguito della positiva esperienza, si è deciso di organizzare altri incontri di questo tipo in futuro, sempre al Burgerhof.



**Luogo: Braies**

**Data: 13.06.2021**



### Serata informativa sul tema testamento e diritto successorio

A seguito delle numerose richieste dei soci della Val Venosta è stata organizzata questa serata informativa. I genitori anziani di persone con disabilità o in particolare i loro fratelli si trovano sempre più spesso a confrontarsi con questo argomento e le risposte alle loro numerose domande sono state fornite dalla Dottoressa Marion Di Gallo Oberhollenzer nel corso di questa serata informativa.

**Luogo: Prato allo Stelvio**

**Data: 06.09.2021**

### Gioco, divertimento e allenamento con la Società Sportiva Nuoto di Brunico

Purtroppo, i corsi di nuoto previsti in collaborazione con la scuola di nuoto SSV Brunico, ciascuno con 10 unità (durante il martedì pomeriggio) per imparare a prendere confidenza con l'acqua fino all'allenamento per bambini e ragazzi con handicap diversi, sono ripresi solamente a partire dal 12 ottobre 2021 a causa della chiusura delle piscine per il Coronavirus. Questi corsi sono terminati a gennaio e i prossimi inizieranno da metà a fine febbraio una volta che i genitori avranno deciso se effettuare 10 o 20 incontri. L'attività fisica è stata particolarmente carente nei bambini e nei giovani con disabilità durante lo scorso anno, motivo per cui i genitori hanno imparato ad apprezzare ancora di più questa offerta in periodi di restrizioni o quarantena.

**Luogo: Piscina Crontour Riscone**

**Data: si veda sopra**

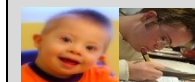
## GRUPPI DI LAVORO INTERNI



### Formazione professionale ed integrazione lavorativa

Sfortunatamente nel corso del 2021 il gruppo di lavoro non si è riunito. Si è cercato di contrastare le ulteriori difficoltà di inserimento lavorativo dovute alla pandemia e nell'ambito della formazione professionale è stata sottolineata l'importanza di effettuare i tirocini scolastici che, in alcuni casi andrebbero seguiti con maggiore attenzione.

*Responsabile del gruppo di lavoro – Gertrud Kofler*



### Sindrome Down

In occasione della Giornata Mondiale della Sindrome di Down il 21.03.21 i media hanno parlato molto di questo evento. Al Burgerhof a Braies si è svolto un incontro tra famiglie di bambini e ragazzi con Sindrome Down che verrà riproposto con cadenza regolare. In occasione della conferenza sulla Sindrome Down di Salisburgo molti partecipanti hanno annullato la propria partecipazione a causa della pandemia.

Il 23 ottobre 2021 si è tenuto invece a Bolzano un seminario dedicato al tema SD, dal titolo "Fit for Life" tenuto dalla signora Cora Halder. Sulla base del modello svolto in Val Venosta, è stata progettata anche un'accademia LOVT per giovani con Sindrome Down in Val Pusteria. A causa del taglio dei fondi previsti lo svolgimento del progetto è stato sospeso.

*Responsabili del gruppo di lavoro – Gertrud Kofler e Johanna Lerchner*



## Scuola (tedesco)

Le attività del gruppo di lavoro scuola nel corso del 2021 sono state condizionate dalla pandemia.

Molti problemi sono emersi a causa delle misure adottate per contrastare il Coronavirus e alcuni genitori si sono rivolti ai membri del gruppo di lavoro esternando le loro preoccupazioni.

Il gruppo ha cercato di trovare le relative soluzioni confrontandosi in numerosi incontri con il Presidente della Provincia, l'Assessore all'Istruzione e l'Ispettore all'integrazione sui temi più importanti quali la frequenza scolastica, l'effettuazione dei test nasali rapidi, il requisito della mascherina e molto altro.

Si sono svolti anche due incontri con il Direttore Provinciale Formazione Professionale, Dott. Tschenett e l'Ispettore all'integrazione Dott. Unterfrauner. Alla discussione hanno preso parte la presidente Angelika Stampfl e Bernardette Ramoser, responsabile del gruppo di lavoro scuola. L'incontro si è poi tradotto con la redazione di una lettera e sono stati presentati e discussi i problemi esistenti nelle varie strutture educative. In autunno si è svolta una riunione durante la quale si sono affrontati i temi legati all'inizio della scuola, la scelta della posizione del personale di integrazione, la mancanza di personale, l'assegnazione delle ore, la frequenza della scuola secondaria, i tirocini, l'inserimento lavorativo, l'ulteriore formazione, l'educazione dei genitori nell'area della scuola e la collaborazione con il gruppo scuola in lingua italiana al fine di risolvere problematiche comuni.

*Responsabili del gruppo di lavoro – Bernardette Ramoser e Helina Oberrauch*



## Scuola (italiano)

Nel 2021, dopo il periodo di fermo legato alla pandemia, il gruppo di lavoro ha ripreso ad riunirsi con una certa regolarità.

In considerazione del numero crescente di segnalazioni ricevute da genitori che lamentano la riduzione delle ore previste da parte degli insegnanti all'integrazione dei propri figli, il gruppo di lavoro ha tenuto una serie di incontri sia con gli Ispettori per l'integrazione delle tre amministrazioni scolastiche sia con il Garante per l'infanzia e l'adolescenza e il difensore civico.

Ciò che è emerso durante l'anno è stata l'assoluta incertezza sul numero di studenti con diagnosi legata alla Legge 104. Lo hanno confermato sia le risposte pervenute direttamente dall'amministrazione scolastica italiana, sia le interrogazioni rivolte al Consigliere provinciale Vettorato. Il gruppo di lavoro ha quindi avviato la raccolta dei dati al fine di ottenere informazioni accurate e dettagliate per capire se la copertura degli insegnanti di sostegno soddisfa realmente gli standard nazionali richiesti.

*Responsabile del gruppo di lavoro – Alessandro Scavazza*



## Rete CAA

Questo gruppo di lavoro si è riunito solamente una volta in autunno. È emersa l'utilità di incontri regolari, sia in modalità online che in presenza. Durante l'anno ci sono stati numerosi contatti telefonici con i genitori. A settembre ed ottobre si sono svolte delle giornate di formazione sul tema della CAA e sulla lingua dei segni con la signora Schuster.

*Responsabile del gruppo di lavoro – Alexandra Morandell*



## Disabili gravi

Questo gruppo di lavoro si è riunito online solamente una volta durante il 2021.

A seguito della pandemia si è discusso del grande onere per le famiglie, in particolare per le madri.

Il servizio di emergenza si è attivato nelle strutture residenziali sociali. I servizi alle persone con disabilità gravi non sono stati regolarmente garantiti nelle strutture semiresidenziali e per un lungo periodo sono stati addirittura sospesi. I giovani e gli adulti con disabilità grave sono stati quindi assistiti a domicilio. Il trasporto è stato offerto solo in misura ridotta mentre i piccoli gruppi nelle strutture semiresidenziali operavano in modalità ridotta. L'assistenza a breve termine, ovvero le misure di sostegno delle famiglie, non è stata effettuata a livello provinciale e i ricoveri negli alloggi permanenti non sono stati possibili.

La frequenza scolastica si è svolta egregiamente e i bambini con disabilità grave hanno potuto frequentare la scuola in presenza quasi regolarmente. In alcuni casi, però bisogna evidenziare carenze nell'assegnazione delle ore per l'integrazione da parte di assistenti e docenti. Un sostegno completo per gli studenti si è rivelato a volte molto difficoltoso.

Anche nei servizi riabilitativi si è rilevata una carenza di dipendenti e molte terapie sono state annullate o interrotte totalmente.

La vaccinazione contro il Coronavirus grazie al progetto DAMA è stata ben accolta e anche gli operatori sanitari hanno potuto essere vaccinati rapidamente. Anche il Centro cure palliative ha offerto un servizio vaccinale con soddisfazione dei genitori. Il Centro cure palliative per l'infanzia assiste efficacemente le famiglie interessate fornendo un'ottima rete di supporto e aiuto.

*Responsabile del gruppo di lavoro – Angelika Stampfl*



## Abitare

Il 5 aprile 2021 Margareth Profanter Silbernagl, la responsabile del gruppo da molti anni, ci ha lasciati a causa di una lunga malattia. La ricorderemo sempre con grande affetto per la sua dedizione e passione all'interno della nostra associazione.

Nel corso del 2021 i membri di questo gruppo di lavoro non hanno potuto incontrarsi di persona a causa delle restrizioni legate al Coronavirus ma grazie al Decreto Provinciale del 30 marzo 2021 n. 284 sono state finalmente introdotte le norme attuative per la LP 7/2015.

Abbiamo inoltre continuato a collaborare con Franca Marchetto della Lebenshilfe sull'idea di creare un centro di competenza per la consulenza e il supporto nella realizzazione di progetti abitativi individuali (Dopo di noi). L'AEB ha partecipato come partner privato al progetto FSE di independent L "innovazione sociale" che ha lo scopo di accompagnare le persone con disabilità nel passaggio dalla scuola alla vita lavorativa, ma anche dalla vita familiare alla vita autodeterminata. Nei mesi di settembre e ottobre il gruppo di lavoro tecnico si è riunito per rivedere e valutare i benefici per la "vita autodeterminata e la partecipazione sociale", elaborando quindi un bilancio personale che consenta a tutte le persone con disabilità di vivere in modo indipendente al di fuori del nucleo familiare di origine. Il 07.12.2021 la Provincia ha approvato la proposta dell'Assessora Deeg, in modo che questo servizio possa essere richiesto a partire dal 01.03.2022.

L'AEB ha inoltre espresso il suo parere favorevole affinché il progetto di vita assistita per anziani e persone con disabilità presso il "Götschelehof" a Bressanone possa essere utilizzato anche dai suoi soci.

Anche in Valle Aurina si prevede la nascita di un progetto analogo grazie all'iniziativa di Annamarie Tasser, che vorrebbe mettere a disposizione la casa dei suoi genitori a San Pietro per un progetto di edilizia sociale e a tal fine si è svolto un incontro con Franca Marchetto, la signora Tasser e Gerlinde Haller del Cohousing Südtirol.

Durante l'incontro del comprensorio dal titolo "Comunità inclusiva - e siamo proprio nel mezzo!" i genitori presenti hanno illustrato il progetto.

Durante l'incontro intercorso tra la Vicesindaco e la Referente Sociale di Campo Tures, in qualità di rappresentante dell'AEB, ho sottolineato ancora una volta l'importanza di uno scopo sociale intergenerazionale per le case dell'ex-albergo "Posta" e ho offerto la nostra collaborazione nello sviluppo di questo concetto. Nel frattempo, il consiglio comunale di Campo Tures ha deciso l'assegnazione vincolata, compiendo così il primo passo verso la centralità inclusiva nel Comune.

A dicembre, infine, si è svolta una videoconferenza con Hansjörg Elsler e i genitori del meranese, che hanno chiesto un aggiornamento in merito alle nuove realtà abitative promosse dal Decreto Provinciale n. 284 del 30 marzo 2021 in modo da compiere i primi passi utili in questa direzione, in aiuto ai giovani.

Per quanto riguarda i progetti abitativi orientati allo spazio sociale, con scopo di innovazione ed inclusione nelle zone rurali, la "Piattaforma Provinciale" si è rivelata un importante partner di rete, fornendo informazioni sui posti disponibili nei vari distretti, alle possibilità esistenti e le risorse disponibili per creare il giusto ambiente sociale.

*Responsabile del gruppo di lavoro – Irmhild Beelen*

<b>ASS</b>	<b>Autismo</b>
------------	----------------

Le attività di questo gruppo di lavoro sono incentrate su quattro temi principali: la Delibera n. 638 del 23.07.2019, i problemi nelle scuole, il tempo libero e il Dopo di Noi.

Vista la rilevanza, quello della Delibera n. 638 del 23.07.2019 "Aiuto alle persone con disturbi dello spettro autistico in Alto Adige" è l'argomento principale del gruppo. L'attuazione delle disposizioni previste dal Decreto è infatti molto tardiva e questo aspetto è inaccettabile per i genitori delle persone con autismo. Le varie azioni per sollecitare l'attuazione sono sfociate con l'inoltro di una lettera al Presidente della Provincia nel mese di ottobre. La risposta a tale lettera, sottoscritta dall'Assessore Widmann, è stata ritenuta insoddisfacente da parte del gruppo di lavoro e vista l'importanza di questo tema, esso sarà protagonista delle attività del 2022.

Anche il tema del diritto all'istruzione per le persone con autismo ha occupato le attività di questo gruppo di lavoro nella prima metà dell'anno con varie richieste alle istituzioni. Dato che questo tema è stato affrontato anche dal gruppo di lavoro scuola e alcuni membri sono presenti in entrambi i gruppi si è deciso di mantenere aggiornati i componenti in base alle tematiche discusse sul tema autismo.

Sul tema del tempo libero il gruppo si è concentrato sulle collaborazioni avviate con la cooperativa "Il Cerchio" e al progetto "Mosaico", già attuato nel Burgraviato e in fase di ampliamento a Bolzano e Bressanone.

A fine anno si è unito al gruppo di lavoro il signor Luigi Asteggiano che ha affrontato il tema "Dopo di Noi" sulla base di un progetto da lui proposto e approvato dall'Università di Bolzano, suscitando l'interesse del gruppo che ha questo argomento molto a cuore.

*Responsabile del gruppo di lavoro – Francesco Festa*

## Ulteriori Progetti

Grazie al **sostegno finanziario dell'Agenzia per la Famiglia**, anche quest'anno, grazie al fondo regionale, si sono realizzati i seguenti progetti a sostegno alle famiglie con un figlio disabile.

## Progetto „LOVT-Camp“ in Val Martello



### Per adolescenti con Sindrome Down e le loro famiglie

Per il terzo anno consecutivo, al grido del motto „Vivere, ridere e imparare“, si è svolto anche nel 2021 il LOVT-Camp, grazie al sostegno economico ricevuto dall’Agenzia per la Famiglia.

Dieci ragazzi con Sindrome Down e i loro genitori, ormai amici da molto tempo, hanno trascorso una settimana terapeutica sotto la supervisione della signora Sabine Berndt (psicoterapeuta presso il centro di formazione per terapisti/formatori metodo germanico LOVT/TeBa) presso il maso montano Stallwies in Val Martello. Dopo l’attività fisica mattutina i giovani si sono ritrovati nella sala interattiva, allestita dalla signora Berndt per effettuare attività valutative elaborate in modo così divertente che i ragazzi non hanno avuto il sospetto di essere sotto esame. In alternativa sono state organizzati programmi di svago diversi, rivolti all’intero gruppo. Alcuni esempi delle attività di gruppo sono la visita della mostra artistica "LANDART", una visita guidata al lago artificiale Zufritt nella val Martello, un’interessante escursione alla ricerca di erbe officinali per la produzione di olii essenziali e prodotti cosmetici naturali, una breve escursione su una parete rocciosa guidati da alcuni giovani coraggiosi con corda e imbracatura da arrampicata. Molto particolare è stata infine l’escursione allo "Stoanmandplotz" dove il pane fatto in casa e le salsicce, poste su un grande camino rotondo in pietra, venivano grigliati, seguiti poi da un’emozionante caccia al tesoro.

Tutte le attività sono state apprezzate e i ragazzi ne erano entusiasti.

Durante la permanenza la signora Berndt ha avuto continui confronti individuali con i genitori per risolvere problemi specifici ai quali ha fornito misure di sostegno mirate. Ha dato ai genitori suggerimenti perspicaci e li ha incoraggiati a provare nuove strategie di comportamento. Alcune di queste soluzioni sono state attuate anche durante il campo estivo. Nel bilancio finale del progetto i genitori hanno definito questi incontri individuali come molto utili e orientati ad una soluzione mirata delle varie situazioni.

Durante la proiezione delle diapositive al termine del campo, estivo la signora Berndt ha ringraziato ciascuna delle sue ragazze e dei suoi ragazzi (come li ha sempre chiamati), ha elogiato la loro collaborazione e i loro progressi nella loro abilità di lavorare e considerare il gruppo, consegnando ad ognuno l’attestato di partecipazione. Come ogni anno sono sgorgate molte lacrime nel momento degli ultimi saluti perché tra i giovani e le famiglie si è creato un gruppo unito e solido. Ognuno ha fatto ritorno a casa con nuova energia e molti input, attendendo con ansia il prossimo appuntamento.



## Progetto „LOVT-AKADEMIE a Silandro



Affinché l’apprendimento e l’inclusione nella società degli adolescenti/giovani adulti con Sindrome Down abbiano successo, non devono essere prese in considerazione solamente le condizioni familiari e lo stile di vita ma un grande ruolo è ricoperto anche dalla comprensione di altre caratteristiche come le capacità motorie, del linguaggio, dell’apprendimento e del comportamento.

È importante quindi sostenere questi aspetti per ottenere una partecipazione adeguata all’età e allo sviluppo del ragazzo, permettendogli di continuare la sua evoluzione ed ottenere successo in questo processo.

Inoltre, un fattore molto importante è quello dell’unione concreta, quotidiana ed integrata, anche al di fuori dell’area scolastica perché serve a rafforzare l’autocoscienza e l’autoefficacia. Lo sviluppo del potenziale è un processo che necessita di supporto affinché possa essere attuato in modo indipendente.

Per la signora Sabine Berndt, che ha accompagnato questo gruppo, è stato importante permettere ai partecipanti e ai loro genitori di esprimere la loro opinione.

I partecipanti all'Accademia LOVT hanno particolarmente apprezzato il fatto che sono cresciuti insieme in un grande gruppo durante gli appuntamenti mensili nei quali si sono divertiti molto. Infatti, insieme hanno potuto trascorrere il loro tempo divertendosi a cucinare, a svolgere alcuni lavori autonomamente, utilizzando i mezzi pubblici, imparando ad essere puntuali, rispettando le opinioni e i punti di vista differenti dai propri, appartenenti ai propri amici.

Hanno avuto l'opportunità di parlare di argomenti personali, di esprimere sentimenti e problematiche intime. Soprattutto, però, hanno sperimentato che possono essere felici nonostante il loro handicap.

I genitori hanno trovato l'Accademia LOVT come una meravigliosa opportunità di sviluppo della personalità per le loro figlie e figli speciali: una grande squadra alla pari, in cui ognuno contribuisce con le proprie abilità, imparando a crescere insieme.

La signora Berndt consente loro di affrontare importanti aspetti della vita in modo incredibilmente sensibile e tuttavia chiaro e mirato. Negli incontri periodici si è sviluppato un clima di fiducia e apprezzamento reciproco in cui l'educazione degli adulti unita agli impulsi terapeutici, aiuta a crescere in modo sano: si possono coltivare amicizie e momenti ricreativi e allo stesso tempo rafforzare la fiducia in sé stessi, sviluppando la propria autonomia.

È così che funziona l'appartenenza nella vita, ovvero il migliorarsi al meglio!

## Mano nella Mano – tempo libero insieme in Val Pusteria e Bressanone



Dopo la sospensione del progetto "Mano nella Mano" nel 2020 a causa della pandemia, il gruppo organizzatore è stato felice di poter riprendere le attività, nel pieno rispetto delle regole di contenimento del Coronavirus. Quest'anno, 34 bambini e giovani con disabilità o provenienti da famiglie migranti hanno potuto svolgere numerose attività ricreative insieme ad 85 studenti appartenenti alle cinque scuole secondarie, approfondendo la loro conoscenza ed amicizia. A causa del gran numero di partecipanti, l'incontro preliminare presso il centro giovanile UFO ha dovuto svolgersi in due turni nella giornata del 14 ottobre, a causa delle norme di sicurezza per il contenimento del Coronavirus. Ringraziamo l'UFO per la preparazione e la messa a disposizione gratuita della sala, il laboratorio protetto Trayah per aver fornito le bibite e la scuola alberghiera di Brunico per il buffet a base di torte.

## Progetto „Assistenza pomeridiano in Val Gardena “

Come per numerose attività, anche per questo progetto siamo stati costretti a rivedere l'organizzazione degli incontri a causa della pandemia. È stata effettuata una consulenza individuale per le famiglie e le scuole, in parte "online" e in parte in "presenza". Per motivi di sicurezza non si sono svolti incontri in presenza tra i bambini.

L'obiettivo di questo progetto è quello di organizzare attività congiunte per bambini con disabilità gravi. Viene mostrato come i giochi possono essere offerti in modo chiaro e strutturato, in modo che tutti sappiano esattamente di cosa si tratti. Ciò fornisce sicurezza e orientamento, rafforza i bambini e l'ambiente e porta sollievo in situazioni spesso difficili. I bambini che non riescono ad esprimersi in modo appropriato spesso sperimentano incomprensioni e quindi sentimenti di frustrazione.

I partecipanti hanno accolto le proposte di lavoro offerte, potendo acquisire nuove esperienze. I bambini con autismo o disabilità gravi, in particolare, hanno bisogno di esperienze condivise e di un aiuto appropriato per poterle comprendere al meglio e godere dei loro benefici. Sfortunatamente, queste opportunità non si presentano "spontaneamente" nella vita di tutti i giorni.



Durante questa pandemia, è stato molto importante mantenere il contatto tra i partecipanti per avere uno scambio di esperienze e idee. Attraverso le consulenze "online", hanno ricevuto un aiuto professionale e mirato in questa difficile situazione. Per i bambini con disabilità, in particolare i bambini con autismo, questa continua interruzione della vita quotidiana era di difficile spiegazione, li ha portati a provare uno stato di confusione e sconvolgimento tale da aggravare il carico già pesante e difficile per le loro famiglie.

Un aspetto interessante è stato inoltre la discussione, insieme alla signora Susanne Leimstädtner, di un nuovo progetto che dovrebbe partire in Val Gardena nel 2022. Si tratta nel dettaglio di assistenza pomeridiana mirata per bambini e giovani con lo spettro dell'autismo e il progetto dovrebbe essere gestito dalla Comunità Comprensoriale. La nostra assistenza pomeridiana in Val Gardena, mirata ad alleviare il carico delle famiglie, effettuata in questi anni, ha portato enormi benefici ai partecipanti, rendendo il clima con i figli più disteso.

## Progetto „Linguaggio – la nostra porta sul mondo“

All'insegna del motto "La lingua ha bisogno di un cuore e il cuore ha bisogno di una lingua", si è svolto il progetto dal titolo "Il linguaggio... la nostra porta di accesso al mondo" dal 12 al 16 luglio 2021, presso la scuola tecnica per l'agricoltura ed economia domestica a Salern. Hanno partecipato otto famiglie con bambini con Sindrome Down e loro fratelli. Il progetto è stato guidato dalla signora Evelin Oberjakober (logopedista e terapeuta cranio sacrale) accompagnata dal suo cane da terapia Nala, dalla signora Ulrike Larsen, insegnante di pedagogia forestale e del gioco e da Linda Postingel che si è occupata dei fratelli dei partecipanti. L'accoglienza calorosa e cordiale della scuola, la struttura e soprattutto la zona del giardino con un'area boschiva nelle vicinanze, hanno offerto molte opportunità di esercizio, gioco e riposo. Ogni giorno è stato affrontato un argomento cardine che è stato appreso in gruppo tramite svariate azioni: ascoltare, parlare, leggere, scrivere e dimostrare coraggio. Le giornate sono state progettate in modo strutturato. Prima dell'inizio della giornata, dopo pranzo, prima e dopo cena, i genitori hanno potuto godere di trattamenti cranio sacrali durante le sedute individuali. Al termine delle singole giornate si sono svolti incontri con i genitori durante i quali si è redatto un bilancio della giornata trascorsa e programmato la successiva.



Gli obiettivi del progetto, come la ricerca del linguaggio, trasferire le situazioni di apprendimento nella vita di tutti i giorni, riconoscere le proprie risorse, trovare il tempo per fare un respiro profondo e rafforzare i rapporti con gli altri, vivere sentimenti di gioia ed amicizia, ricaricare le batterie e recuperare le forze stando insieme ad altre famiglie, la cura di un animale e il rafforzamento della propria autostima, sono stati ampiamente raggiunti. È stata una bellissima settimana, caratterizzata da tante nuove esperienze. Nonostante la pioggia, il gruppo ha potuto costruire un divano nel bosco, fare una passeggiata insieme al vicino impianto Kneipp di Varna, conoscere le piante, giocare all'aperto e in palestra e organizzare una grande caccia al tesoro.

## Giochi di apprendimento con la CAA

A causa dell'attuale situazione pandemica gli incontri si sono svolti solamente in modalità online. In un primo incontro collettivo tra sei partecipanti, sono stati presentati i bambini e sono stati espressi i desideri e le aspettative dei genitori. Si sono poi svolti ulteriori tre incontri in diversi gruppi, a seconda dell'età dei figli. Durante questi appuntamenti ai genitori sono stati offerti suggerimenti e idee di gioco adatte ai loro figli. Si è discusso in merito ai vari ausili e materiali nell'area della CAA e del loro uso ed effetto nella vita di tutti i giorni. I risultati ottenuti sono stati ben accolti perché hanno portato ad una soluzione efficace di alcune problematiche, affrontate poi in seguito in uno scambio di opinioni tra i genitori.

## **Progetto „Rorhof – Workshop di fotografia e fanzine per bambini e adolescenti con disabilità e loro fratelli/sorelle“**

Il laboratorio fotografico per bambini e ragazzi con disabilità e loro fratelli si è svolto in otto incontri, tra maggio e giugno, presso la cooperativa sociale di Bolzano RORHOF.

Dopo un incontro conoscitivo tra i partecipanti e i collaboratori di Rorhof, sono stati illustrati i lavori editoriali e fotografici prodotti e pubblicati da RORHOF (libri, fanzine, cataloghi, cartoline), è stato spiegato il principio della fotografia e il funzionamento della fotocamera analogica e digitale, il light painting, la cianotipia (raccolta di oggetti, preparazione di soluzioni e reagenti, impronta, esposizione, fissazione, lavaggio e asciugatura), la simulazione di un servizio fotografico di un matrimonio e il ritratto di gruppo.

I partecipanti hanno mostrato grande interesse, soprattutto nell'allestimento della camera oscura gigante, grazie all'aiuto dei partecipanti stessi. Sono piaciuti molto anche gli aspetti della fotografia di ritratto (busto, dimensioni busto, profilo, ecc.) o per la natura morta (piante, fiori e animali).

Negli ultimi incontri sono stati proposti ai nuovi partecipanti esercizi sulla cianotipia, la preparazione e la selezione, stampa e ritaglio delle foto scattate durante il corso per la preparazione del materiale da utilizzare nell'allestimento della mostra di fine corso, svoltasi il 06.09.2021.

Nel complesso, tutte le attività programmate in origine per il corso sono state svolte con successo da tutti i partecipanti indifferentemente dal grado o dalla natura della loro disabilità. Particolarmente importante si è rivelata essere la supervisione personale e continuativa del singolo tutore per tutta la durata del corso in quanto il rapporto di fiducia e l'agio nel quale il partecipante si è trovato ad essere, hanno facilitato il buon esito del percorso fotografico nonché del raggiungimento dello scopo pedagogico del corso nel suo complesso. Ogni partecipante ha manifestato una predilezione particolare nei confronti di attività precise, inclinazione la quale, assecondata, ha portato a risultati di un'elevata qualità tecnica e una rimarchevole pregnanza creativa; pensiamo, ad esempio, alla passione di Oskar per la fotografia di matrimonio, a quella di Francesco per lo still life, a quella di Giorgio per il ritratto, alla sensibilità di Chiara per l'immagine stampata, a quella di Giorgia e Jakob per la cianotipia, a quella di Alma per la tecnica digitale. Infine, si evince che la fotografia sia un mezzo espressivo particolarmente adeguato all'educazione della sensibilità dei partecipanti, disabili e no, nei confronti del mondo e di loro stessi.

## **Progetto „Passeggiate slow – e brevi gite per persone con disabilità“**

A causa della pandemia da Coronavirus il progetto è partito solamente nel mese di settembre ma questo fatto non gli ha impedito di raggiungere gli obiettivi fissati in relazione alle esigenze dei ragazzi partecipanti.

Il gruppo che si è creato era formato da persone con diversi tipi di difficoltà motorie, sensoriali e cognitive.

L'assistenza individuale alle persone con disabilità è stata concordata con i genitori e famigliari in modo da concedere alle famiglie di poter godere di qualche ora di tempo libero in serenità. Non era comunque loro vietato di partecipare alle passeggiate, tenendo sempre in considerazione le esigenze individuali e di gruppo. Ogni incontro ha creato benessere e apprezzamento da parte di ogni partecipante.

L'affluenza è stata sostanzialmente costante e l'interesse dei partecipanti ha avuto anche positivi risvolti emotivi.

Le attività proposte fino alla fine dell'anno si sono svolte secondo il programma presentato, ad eccezione dell'ultima passeggiata ai mercatini di Natale del 18 dicembre, annullata a causa delle norme restrittive per il Covid.

Per garantire una comunicazione ed una comprensione ottimale di ogni incontro, è stato fornito un programma dettagliato per ogni appuntamento, corredato da brevi domande e risposte, utilizzando la comunicazione facilitata con immagini descrittive mentre i punti di incontro sono stati scelti in base alle località più conosciute e più accessibili.

Molti luoghi e punti di interesse sono stati scelti in collaborazione con altre associazioni ed in particolare con guide turistiche selezionate, sulla base di un'approfondita esperienza e conoscenza del territorio, oltre

all'esperienza trentennale in qualità di collaboratore all'integrazione ed organizzatrice del progetto della signora Daniela Rizzi che ha tenuto conto dei problemi motori, sensoriali e cognitivi dei partecipanti.

L'interazione con il gruppo è stata coordinata al meglio creando un gruppo social WhatsApp in cui tutti potevano condividere le proprie impressioni, giudizi, dubbi e suggerimenti.

La valutazione complessiva è stata effettuata al termine del progetto tramite la compilazione di un questionario di gradimento.

La gestione del progetto è stata supportata dall'Associazione Guide Turistiche Altoatesine attraverso guide turistiche di provata professionalità (Marcello Beato, Silvia Cesco) particolarmente sensibili all'accoglienza delle persone in difficoltà. Hanno potuto modulare i loro tour in base alla composizione del gruppo, cercando di coinvolgere tutti quanti. Il potenziale di questo progetto è stato discusso con vari componenti dell'associazione e ad una delle passeggiate organizzate ha partecipato anche la Presidente Ada Bianchini.

Degni di nota sono stati gli incontri che hanno previsto la collaborazione con l'Istituto Musicale Vivaldi di Bolzano per il progetto "Musica del Cuore" e l'associazione ARTEVIVA.

## Proetto „DAMA“



Il progetto DAMA, nato nell'ospedale di Bolzano per offrire opportunità di interventi adeguati ai bisogni di salute degli adulti con gravi problemi cognitivi e comportamentali è stato molto utilizzato in questo ultimo anno particolare, dalle famiglie nostre socie.

Il maggior successo è stato sicuramente il poter effettuare la vaccinazione contro il virus SARS-CoV-2 alle persone disabili e ai loro caregiver, dando loro enorme soddisfazione al team del progetto DAMA.

Il progetto DAMA dovrebbe essere esteso agli ospedali di tutta la Regione, infatti, presso l'ospedale di Bressanone è stato avviato da medici, infermieri e altri operatori sanitari, in collaborazione con il servizio di assistenza domiciliare, tutti motivati ed entusiasti per la partecipazione a questo progetto. Questo aspetto è in grado di creare un percorso di cura in cui l'AEB è stato incluso nella fase di consultazione.

Il progetto è in corso di realizzazione anche negli ospedali di Brunico e Merano per offrire alle persone con disabilità grave la possibilità di effettuare visite mediche ed interventi in un ambiente protetto.

La signora Dott.ssa Salandin, psichiatra dell'infanzia e dell'adolescenza dell'ospedale di Bolzano, è da ringraziare costantemente, dal profondo del cuore, per il suo impegno costante come "anima buona" e sostenitrice del progetto DAMA.

## Degno di nota

Nel corso del 2021, oltre alle iniziative e ai progetti previsti, la nostra associazione si è occupata anche di altre attività riguardanti gli interessi delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Di seguito riportiamo alcune iniziative degne di nota che mostrano in quali reti opera la nostra associazione allo scopo di includere sempre di più i nostri soci con disabilità.

## Alleanza per la famiglia

L'Alleanza per le famiglie, in quanto organo composto da varie organizzazioni che si occupano della famiglia in sé, ha cercato di fare il più possibile per i loro interessi durante l'anno 2021. Al fine di creare condizioni favorevoli per la compatibilità tra famiglia e lavoro, ha chiesto per esempio la garanzia di orari di apertura più flessibili degli asili e delle scuole, orari di lavoro adatti alle famiglie, ampliamento dell'offerta negli asili nido, ma anche una buona sicurezza pensionistica per le madri, nella quale si dovrebbe tenere conto dei tempi di cura impiegati.

I rappresentanti dell'AEB hanno incluso le famiglie con un bambino disabile nelle discussioni in modo che anche i loro bisogni potessero essere presi in considerazione.

Naturalmente in questo anno particolare, uno dei temi principali discussi riguardava il Covid in tutti i suoi aspetti.

Fortunatamente, le scuole sono state in grado di accogliere gli studenti in autunno. A causa della variante Omikron, però, il problema si è riproposto dato che alcune famiglie hanno subito la quarantena, consumando ferie, congedi straordinari portandoli ad esaurimento e di conseguenza sono stati necessari accorgimenti particolari. Il problema è stato affrontato durante innumerevoli incontri online, sono state ricercate misure orientate alla soluzione e sono stati organizzati incontri con i politici al riguardo.

L'AEB prosegue la sua attività all'interno dell'Alleanza per la famiglia dove viene sempre presa in considerazione.

## **Lavoro in rete con la Federazione per il Sociale e la Sanità**

Durante il 2021 il comitato si è riunito dieci volte in videoconferenza, anche per affrontare i tanti problemi urgenti, legati alle misure Covid in ambito sociosanitario, al fine di trasmettere quanto più tempestivamente possibile le informazioni delle task force e di riportare tempestivamente le preoccupazioni delle nostre associazioni con le personalità politiche. I contatti con il Presidente della Provincia, ad esempio in relazione al piano di risanamento, con gli Assessori e gli Uffici Provinciali sono stati di conseguenza frequenti e intensi. Le linee guida per una "vita autodeterminata e di partecipazione sociale" sono state riviste in autunno all'interno del gruppo di lavoro tecnico ed estese a tutte le persone con disabilità. Inoltre, il lavoro in rete per la creazione del nuovo piano sociale statale e nella Piattaforma Provinciale ha rappresentato un focus importante e dispendioso in termini di tempo nel lavoro per una migliore inclusione dei nostri famigliari con disabilità.

La nostra vicepresidente Irmhild Beelen ha partecipato complessivamente a 23 riunioni grazie al suo ruolo all'interno della Federazione del Sociale e la Sanità.

## **Sostegno familiare e intervento pedagogico precoce**

Questo servizio è offerto su tutto il territorio dell'Alto Adige dalla fine del 2012 tramite i Servizi Sociali di Bolzano.

Le famiglie con un figlio con disabilità di età compresa tra zero e sei anni sono quindi aiutate e accompagnate. Una volta alla settimana, il sostegno precoce (rafforzamento della famiglia, lavoro educativo, networking) si svolge a domicilio per la durata di un'ora e mezza. I genitori sono figure molto importanti al centro di questo progetto e in questo modo sono supportate e incoraggiate.

Gli uffici competenti sono due. Uno a Bolzano che si occupa della zona di Bolzano, Salto-Sciliar, Oltradige e Bassa Atesina, Burgraviato e Val Venosta e il secondo che si trova a Bressanone e si occupa della Valle Isarco, Vipiteno e Val Pusteria.

Quattro operatori con un lavoro part-time hanno accompagnato le famiglie, stabilendo un contatto con loro, pianificando le visite, sempre nel rispetto delle normative Covid-19. I bambini si sono abituati alle misure di protezione per il Covid e alcune visite sono state annullate dai genitori per paura del contagio. La mancanza degli incontri in presenza è stata sostituita dalle videochiamate per mantenere i contatti.

Sono state seguite in tutto 46 famiglie, di cui 17 alla prima esperienza di partecipazione, e sono state effettuate 713 visite domiciliari. I genitori si sono complimentati per il servizio e si sono sentiti supportati e compresi nel migliore dei modi. Dato che gran parte delle famiglie accompagnate risiede in Val Venosta sarebbe opportuno aprire una sede a Merano per ridurre i lunghi tempi di trasferta.

Sarebbe necessario inoltre aumentare il numero di automezzi a disposizione degli assistenti e implementare l'organico con una nuova assunzione.

## Assistenza domenicale per minori ed adulti con disabilità della Valle Isarco

Grazie a un lavoro di rete ben funzionante, l'offerta di assistenza domenicale per minorenni e adulti con disabilità in Valle Isarco è stata riproposta anche quest'anno come misura di aiuto alle famiglie. L'assistenza domenicale per tutta la giornata, cena compresa, è stata quindi garantita ogni seconda e quarta domenica del mese accogliendo sette persone con disabilità per ogni gruppo. In qualità di partecipante al servizio, la Lebenshilfe è stata nuovamente responsabile per la cura delle persone con disabilità e l'iscrizione al progetto è stata effettuata direttamente con loro.

A causa della pandemia la struttura Seeburg non era ancora accessibile. Gli incontri quindi si sono svolti presso il centro giovanile Kassianum di Bressanone, con soddisfazione delle famiglie partecipanti. I pasti sono stati forniti direttamente presso il centro e l'affitto dei locali è stato affidato all'AEB che ha cercato sponsor per finanziare tale progetto.

A causa del Covid alcuni incontri sono stati annullati ma, nonostante ciò, il programma è stato portato avanti nel corso dell'anno con la collaborazione di tutti i partner coinvolti.

Un altro obiettivo che si è posto l'AEB è quello di rendere disponibile il servizio ogni domenica del mese e dei progressi in merito i genitori saranno informati man mano.

## Progetto "Menhir": laboratorio per l'integrazione di persone disabili nel mondo del lavoro

Il laboratorio preparatorio MENHIR, gestito dall'azienda per i servizi sociali di Bolzano ed è stato creato 10 anni fa su iniziativa dei genitori membri dell'AEB e si trova nei locali IPES in Piazza Don Bosco. L'ampliamento di due strutture separate con alcuni nuovi locali ha consentito di portare a 12 il numero dei ragazzi partecipanti, di età compresa tra 20 e 35 anni.

Nato originariamente come struttura di transizione tra scuola, laboratorio e cooperativa sociale, è stato successivamente sviluppato come un percorso di valutazione indirizzato all'inserimento nel mondo del lavoro, tramite il quale osservare le competenze e lo sviluppo dei giovani al fine di migliorarne l'autonomia.

L'anno scorso, sebbene il programma fosse ancora condizionato dalla pandemia Covid e potesse quindi essere svolto solo in forma ridotta, è stato articolato in varie attività professionali che hanno coinvolto 6 utenti su 12 presenti in modalità alternata da 3 a 4 volte in settimana con un orario leggermente ridotto:

- Formazione alla preparazione del pranzo (servizio cucina);
- Servizio lavanderia e stireria interna (per esigenze proprie) e per altri gruppi;
- Lavanderia, stireria e consegna/ritiro autonomi delle tovaglie presso la casa di riposo;
- Disinfezione dei giocattoli dell'Azienda per i Servizi Sociali "Spazio Famiglia" (bacino di utenza di Firmano);
- attività orticole (progettazione di un giardino a supporto della cucina);
- Tecniche costruttive di arte del paesaggio, come attività artistiche per trasformare in opere i materiali presenti in natura;
- Smaltimento di documenti (contratto per l'archiviazione dell'azienda per i servizi sociali);
- Varie tipologie di montaggio e gestione delle scorte;
- Formazione per fare autonomamente la spesa al supermercato.

Naturalmente le attività sono state adeguate al numero ridotto dei partecipanti. La preferenza è stata data a chi ha maggiormente favorito gli aspetti relazionali e a chi ha subito negativamente gli aspetti psicologici negativi della pandemia. È stato inoltre applicato un protocollo per gestire e prevenire la diffusione del Covid da parte di operatori e utenti.

Gli operatori inoltre hanno aderito rigorosamente alle linee guida fornite al fine di indirizzare gli interventi relazionali agli utenti del servizio e di ottimizzare ogni attività.

Purtroppo, la situazione pandemica ha reso impossibile realizzare un ulteriore laboratorio di transizione tra il Menhir e le altre strutture con lo scopo di accogliere nuovi partecipanti.

## Pedagogia genitori

L'attività è proseguita nel 2021, partecipando con i ns. membri a tutti gli incontri organizzati dalla rete in modalità online, permettendo così di seguire il lavoro nelle scuole dell'Alto Adige.

Anche quest'anno la ripartizione scolastica ladina ha iniziato a organizzare corsi di formazione per insegnanti su questo tema. All'Università di Bressanone, gli incontri del gruppo di narrazione con gli studenti proseguiranno alla presenza dei genitori soci della nostra associazione. Il 22 ottobre siamo riusciti a tenere la formazione dal titolo "Con in ns. occhi" ed il risultato ottenuto è stato molto interessante, nonostante la poca affluenza dovuta alle difficoltà burocratiche per la partecipazione di educatori e assistenti. La presenza dell'Assessore Comunale Juri Andriollo ha permesso di gettare le basi per un progetto rivolto ai Servizi Sociali e ai genitori degli ospiti dei vari laboratori. A tal proposito è stato proposto di redigere una richiesta di finanziamento per l'organizzazione di un incontro di gruppo di narrazione tra il personale educativo, le famiglie interessate e, in generale, il personale delle strutture dei Servizi Sociali, con lo scopo di creare un clima empatico tra le persone che si prendono cura dei nostri figli.

## Consulta per le persone con disabilità del Comune di Bolzano

L'attività svolta dalla signora Poveda quale nostra rappresentante all'interno della Consulta per le persone con disabilità del Comune di Bolzano continua anche durante questa nuova legislatura. Numerose sono le iniziative realizzate ed altre sono in fase di preparazione, come il Manifesto dei Desideri, incontri con associazioni sportive e culturali della nostra città, lavoro, mobilità, ecc.

## Progetto Giovanile Youdu!

Questo progetto, di cui l'AEB è partner attivo in collaborazione con il servizio giovanile di Bolzano, offre ai giovani l'opportunità di fare volontariato in varie organizzazioni della città e di acquisire importanti esperienze nel loro processo di crescita. I giovani partecipanti, di età compresa tra i 15 e i 19 anni, possono essere di supporto in numerose attività come aiutare nello svolgimento dei compiti, accompagnarli a fare qualche passeggiata o altre attività ricreative, sempre con la supervisione di un adulto. I giovani partecipanti, assicurati per responsabilità civile e infortuni tramite il Servizio Giovani di Bolzano, riceveranno poi un riconoscimento simbolico sotto forma di voucher per l'attività di volontariato svolta. Nel caso di necessità di ricevere informazioni sul progetto o altri chiarimenti si può contattare direttamente il Servizio Giovani di Bolzano in Piazza Parrocchia n. 24 a Bolzano, E-mail: [youdo@jd.bz.it](mailto:youdo@jd.bz.it) - Telefono: 327/0329693.

## Grazie di cuore!

Ringraziamo di cuore gli Uffici della Provincia Autonoma di Bolzano che anche quest'anno ci hanno permesso di svolgere i nostri progetti ed iniziative con il loro supporto economico.

**Ufficio Persone con Disabilità**

AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL  
Abteilung 24 - Soziales



PROVINCIA AUTONOMA  
DI BOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione 24 - Politiche sociali



Un grande ringraziamento per le loro generose donazioni

Vision4Plant Castelrotto	Wolf Fenster Natz Sciaves	Progress Maschinen Bressanone
Picher Alois Nova Ponente	Rogen Maria Rio Pusteria	Pompadour Bolzano
Fioreria Andreas Selva Val Gardena	Panificio Stampfl Rio Pusteria	Zambon Srl Sarentinio
Lamprecht Christian Gais	Giardineria Perkmann Caldaro	Giardineria Chizzali Caldaro

Il Mediocredito Trentino Alto Adige SpA, Pfiff Toys di Lana, Cassa Rurale di Brunico, Associazione delle Casse Rurali, Fondazione Cassa di Risparmio, Banca Popolare di Bressanone, Giardineria Andergassen e tutti i membri del nostro consiglio direttivo per le loro considerevoli erogazioni liberali, così come tutti i nostri soci e le loro famiglie, che grazie alle loro donazioni, grandi e piccole, hanno permesso di aiutare a migliorare, anche per il futuro, la vita delle persone con disabilità e dei loro famigliari.

Ringraziamo inoltre la scuola tecnica per l'agricoltura e l'economia domestica "Salern" per aver messo a disposizione gratuitamente i locali, la merenda e la tariffazione agevolata dei locali per lo svolgimento del nostro progetto rivolto alle famiglie con un bambino con Sindrome Down "Il linguaggio... la nostra porta di accesso al mondo".

Degna di nota è anche l'iniziativa „Un'avventura per una buona causa“, dove la signora Gabi Winck (insegnante di scuola secondaria di Bressanone) ha avviato la raccolta fondi per le nostre famiglie in occasione della sua avventura in mountain bike "Northcape 4000".



Partecipando a questo straordinario tour in bicicletta, iniziato il 24 luglio 2021 a Rovereto e terminato nel punto più settentrionale dell'Europa continentale, proprio a Capo Nord, la signora Winck ha percorso un totale di 4.650 chilometri con circa 32.000 metri di dislivello in 18 giorni, attraversando in solitaria 10 Paesi europei. Diverse aziende, sono state contattate da parte della signora Winck per dare un aiuto nella raccolta fondi a favore della nostra associazione. Numerose aziende hanno sostenuto

attivamente questa campagna donando 1 centesimo per ogni chilometro percorso. Grazie all'iniziativa della signora Winck e alla generosità delle seguenti aziende, è stato devoluto ad AEB un totale di € 7.393,00.

Elenco delle persone e ditte che hanno partecipato alla raccolta fondi „Northcape 4000“ a favore della AEB:

ACS Data Systems SpA – Bolzano, ARICOCHI Martin – Bressanone, AUTOSERVICE di Filippi Martin – Varna, BEELEN Irmhild - Luttago, BERGMEISTER Srl – Varna, BIKE PLUS di Raifer Walter - Chiusa, CASTIGLIONI Elisabetta – Bressanone, DISSINGER Sas di DISSINGER K. – Bressanone, EKOS Srl - Varna, ELLECOSTA METAL Srl – Bressanone, FELDERER Bruno – Bressanone, FISCHER Kathrin – Bressanone, FISCHNALLER B. & PARTNER Srl – Bressanone, FREI Markus – Bressanone, FURLAN Srl – Bressanone, GANTERER Roland - Fortezza, GIACUZZI Benno, GRIKA snc di Griesser Stefan – Bressanone, HEIDEGGER & HOLZMANN Snc – Vahrn, IMMOBILIEN SADER Srl – Bressanone, JOCHER Hansjörg - Bressanone, LECHNER Stefan – Bressanone, MATZNELLER CHIUSOLE Verena – Bressanone, NEGRO Maria Grazia – Bressanone, NEUMANN Heinrich – Nordhorn, NIEDERWOLFSGRUBER Josef – Bressanone, NOTDURFTER Alexander – Bressanone, OBEREGGER Walter, PASSLER Alfred – Bressanone, PFEIFER Ilse – EGGEN, PRADER Josef – Bressanone, RUNER Klaus – Bozen, SCHALLER Florian - Bressanone, SCHUEN Davide – La Valle, SEEBACHER Luitgard – Bressanone, STAMPFL MANFRED & CO. KG – Bressanone, TANZER Walburg – Gais, TAUBER Waltraud – Bressanone, ZIMMERMANN Ulrich – Wegberg, ZINGERLER AG – Natz-Schabs, T. A., V. B., R. P., A. S., H. D., D. M.



Nonostante il divieto di presenza di pubblico a causa della pandemia, si è comunque svolto l'evento sull'altipiano di Caldaro-Mendola il 20 giugno 2021, con lo slalom in montagna dove erano presenti numerosi piloti altoatesini in questa gara che ha ottenuto molto successo. Un'eccezione è stata fatta solo per le tre persone con disabilità iscritte

(i genitori sono soci dell'AEB) e i loro accompagnatori. Hanno potuto vivere l'evento in prima persona, assaporando la partenza dalla griglia di inizio e sentire la potenza del motore delle auto da corsa, sedendo accanto al pilota. L'eccitazione e la gioia dei ragazzi erano immensi.

L'organizzatore RC Caldaro e il team si sono presi cura delle persone con disabilità e hanno contribuito al successo dell'evento.

Vorremmo ringraziare l'RC Caldaro per la raccolta fondi a favore della nostra associazione e non vediamo l'ora che arrivi il prossimo anno, quando si spera che sia ammesso il pubblico durante la gara di salita.

Un ringraziamento particolare va anche a tutti coloro che nella **dichiarazione dei redditi 2020 hanno ceduto il 5 per mille dell'imposta dovuta per il 2019**, alla nostra associazione. Poiché la Legge Finanziaria ha concesso la stessa possibilità anche per il prossimo anno, ringraziamo anticipatamente tutti coloro che continuano a sostenerci con la destinazione del 5 per mille dell'imposta dovuta alla nostra associazione.



**Non costa nulla ma per noi ha un enorme valore. Per favore non dimenticate di apporre la Vostra firma. Grazie!**



Vorremmo cogliere questa opportunità per ringraziare i **media locali** di tutti e tre i gruppi linguistici per il loro prezioso e grande lavoro. La pubblicazione di interessanti rapporti e interviste su vari temi nel settore della disabilità ha contribuito a sensibilizzare l'opinione pubblica. Confidiamo in una continua e proficua collaborazione anche per il futuro.

**AEB**

ASSOCIAZIONE GENITORI DI PERSONE  
IN SITUAZIONE DI HANDICAP ODV  
La Presidente – Angelika Stampfl

Bozen, 28.02.2022



AEB

arbeitskreis eltern behinderter EO  
associazione genitori di persone in situazione di handicap ODV

### ***Cari genitori e parenti,***

Il nuovo anno di attività sarà caratterizzato dal contrastare lo scompiglio causato dalla pandemia e cercare le forme migliori per consolidare l'inclusione di bambini, giovani e adulti con disabilità nella società, per offrire sostegno alle famiglie e fornire loro consulenza e assistenza.

I bambini e i giovani devono continuare ad avere le migliori opportunità di essere sostenuti e devono esigere questo aspetto. Queste opportunità saranno sempre al centro di tutto e bisognerà sempre e comunque lottare per ottenerle.

A tal fine si rende necessaria una terapia individuale, un'educazione scolastica inclusiva, in cui gli alunni con disabilità vengano opportunamente sostenuti senza perdere di vista il fatto che il passaggio al mondo del lavoro deve essere adeguato. Devono poi trovare un alloggio adattato alla loro vita indipendente e avere anche l'opportunità di scelta di svariate attività da svolgere nel proprio tempo libero.

Tutto si traduce quindi nel perseguire l'obiettivo di un'alta qualità di vita in una società inclusiva.

La cooperazione in rete collaborando con le personalità della politica, i comuni, le comunità distrettuali, le associazioni, presenziando nei vari comitati deve essere e rimanere l'obiettivo primario dell'AEB.

L'introduzione dell'assegno unico per tutte le persone con disabilità per una vita autodeterminata rappresenterà certamente un aumento della qualità della vita stessa e sarà possibile richiederlo a partire da marzo 2022.

La posa della prima pietra per la fondazione generazionale "Dopo di Noi", che viene portata avanti da un comitato promotore in collaborazione con la Federazione per il Sociale e la Sanità, fornirà ulteriori opportunità di vita indipendente per le persone con disabilità interessate.

L'attuazione della Legge Provinciale sul tema dell'autismo deve continuare ad essere stimolata e spinta all'attuazione.

L'adeguamento degli orari di apertura delle strutture semi-residenziali sarà una priorità nella lotta per conciliare lavoro e vita familiare.

Ringrazio quindi con molto affetto tutti i soci dell'AEB, perché solo tutti insieme siamo forti e possiamo far sentire la nostra voce e ottenere dei risultati concreti.

Nella speranza di poter tornare quanto prima ad una certa normalità

Vi saluto calorosamente

Angelika Stampfl

**„Rimanete in salute!“**



## Le nostre attività

Il Progetto 1 (Interventi di auto mutuo aiuto sul territorio-sostegno alle famiglie-rilevamento dei bisogni-collegamento delle risorse), il Progetto 2 (gruppi di lavoro decentrati-punto di accoglienza, sostegno ed orientamento-gruppi di lavoro e tecnici centrali decentrati), e il Progetto 5 (Incontri inclusivi „Insieme & l'uno per l'altro“) verranno come di consueto proposti da parte della nostra associazione, sempre nei limiti resi possibili dal Coronavirus.

Sempre in funzione delle limitazioni previste a causa della pandemia offriremo ai nostri soci i soggiorni estivi marini a Cavallino e Caorle. Mentre a Cavallino il trattamento offerto è in appartamento ed i partecipanti devono provvedere personalmente ai pasti, a Caorle sussiste invece la possibilità di soggiornare con solo pernottamento in bungalow oppure di godere della mezza o completa pensione sia nei bungalow che nella Casa Vacanza Oasis.

Questa offerta è apprezzata non solo dalle nostre famiglie con un bambino/adolescente o adulto con disabilità, ma anche dagli assistenti (principalmente studenti), perché il loro lavoro è riconosciuto come uno stage e viene dato loro la possibilità di acquisire un'esperienza preziosa per la loro vita futura. La nostra associazione, in collaborazione con ODAR e CARITAS, si sforza costantemente di soddisfare il più possibile i desideri delle nostre famiglie associate, e quindi di adattare la qualità delle settimane ricreative familiari alle esigenze attuali.

Gli otto gruppi di lavoro interni dell'associazione, quelli per la formazione professionale e l'inserimento lavorativo, quelli per la scuola (sia per il gruppo linguistico tedesco che per quello italiano), quelli per la Sindrome Down, quelli per i disabili gravi, quelli per le persone con disturbi dello spettro autistico, quelli per l'abitare e l'assistenza e quelli del gruppo di lavoro CAA continueranno a lavorare per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Le riunioni programmate si terranno in forma online qualora le restrizioni dovute al Coronavirus impedissero di svolgerle in presenza.



Segnaliamo che la certificazione "Donazioni sicure" è valida anche per quest'anno. La registrazione nell'elenco "Donazioni sicure" dovrebbe essere un'ulteriore garanzia per la credibilità e l'affidabilità della nostra associazione per i cittadini e le istituzioni interessate a donare.

Ringraziamo in anticipo tutti coloro che continuano a sostenerci con piccole e grandi donazioni!

## Anteprima dei **progetti** e **iniziative** 2022

### PROGETTO 1/2021

INTERVENTI DI AUTO MUTUO AIUTO SUL TERRITORIO-SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE-RILEVAMENTO DEI BISOGNI-COLLEGAMENTO DELLE RISORSE

### PROGETTO 2/2021

GRUPPI DI LAVORO DECENTRATI-PUNTO DI ACCOGLIENZA, SOSTEGNO ED ORIENTAMENTO-GRUPPI DI LAVORO E TECNICI CENTRALI E DECENTRATI

### PROGETTO 5/2021

INCONTRI INCLUSIVI „INSIEME & UNO PER L'ALTRO“

### INIZIATIVE 1/2021

SOGGIORNI ESTIVI MARINI IN BUNGALOWS PRESSO LA CARITAS E ODAR  
SOGGIORNI ESTIVI MARINI PRESSO LA STRUTTURA OASIS DELLA CARITAS

## INITIATIVE 2/2022

### VARI INCONTRI/WORKSHOPS/INCONTRI INFORMATIVI/CONFERENZE/SEMINARI

- Giornata per genitori e figli "ROTation: stimoli per la mente"
- Seminari e Workshop con la signora Bernardette Wieser, in collaborazione con la VHS di Bressanone:
  - Seminario "La conoscenza di base dell'apprendimento"
  - Seminario "Lettura precoce"
  - Seminario "Yes we can! Contare da sinistra a destra"
  - Workshop "Il mio particolare Extra – io vivo con la Sindrome Down"
  - Seminario " Stop - strategie per instaurare un atteggiamento di lavoro cooperativo "
- Conferenza „Allenamento laterale e Brain Boy® – soluzioni eccezionali per bisogni speciali“
- Incontro informativo " Come controllare i pensieri..."
- Formazione „CAA - Modulo 3“
- Incontro informativo „Primo soccorso per la vita di tutti i giorni“ \*
- Incontro informativo „Comune inclusivo - sono coinvolto anche io“ \*
- Incontro informativo „Progetti abitativi innovativi – quali possibilità offre la D.P. n. 284 del 30.03.21“\*
- Incontro informativo sulla Legge 104/1992

\*A questi incontri informativi ognuno parlerà nella propria madrelingua

Tutti gli altri incontri vengono svolti in lingua tedesca

### ULTERIORI PROGETTI:

- Progetto „DAMA“

**La realizzazione dei seguenti progetti nel 2022 è subordinata al finanziamento che saremo in grado di reperire dato che il precedente è stato purtroppo cancellato dall'Agenzia per la Famiglie con poco preavviso. Ci siamo visti quindi costretti a reperire altre modalità di finanziamento per queste iniziative.**

- Progetto Crescere nella vita
- Progetto Linguaggio in movimento
- Progetto Mano nella Mano in Val Pusteria
- Progetto Assistenza pomeridiana in Val Gardena
- Progetto LOVT-Camp in Val Martello per persone con Sindrome Down
- Progetto LOVT-Camp in Val Martello per persone con Autismo
- Progetto LOVT-Akademie Val Venosta
- Progetto LOVT-Akademie Val Pusteria
- Progetto Passeggiate slow – Passeggiate e brevi gite assistite
- Progetto Rorhof

I nostri interlocutori di zona ed i loro sostituti supportano e consigliano il più possibile i nostri soci (genitori e famigliari di persone con disabilità e persone direttamente interessate) direttamente sulla loro zona coprendo i vari distretti, anche e soprattutto in questa difficile situazione straordinaria legata al coronavirus. Dato che gli incontri possono per ora proseguire in forma limitata solamente online e tramite telefonate, i nostri interlocutori sono sempre a disposizione per accogliere le vostre richieste e preoccupazioni per la loro successiva comunicazione all'ufficio AEB. Essi rappresentano anche gli interessi dei soci nei vari gruppi di lavoro interni (8 gruppi) ed esterni. Tutte le attività sono svolte su base volontaria.

Il team dell'ufficio di AEB, composto da Elisabeth Zöschg (coordinatrice), Federica Di Giovanni (contabile) e Esther Clementi (segretaria) svolge tutti i compiti amministrativi e burocratici con la massima operatività.

Esperti esterni vengono incaricati come relatori per la realizzazione delle varie iniziative. Durante i ns. soggiorni estivi marini, gli studenti possono fare il loro stage all'AEB.

L'AEB continuerà a lavorare in rete e a relazionarsi con altri enti e fornitori di servizi che si occupano di questioni che condividono il nostro obiettivo, ovvero di includere le persone con disabilità e le loro famiglie nella nostra società.

**AEB**  
ASSOCIAZIONE GENITORI DI PERSONE  
IN SITUAZIONE DI HANDICAP ODV  
La Presidente – Angelika Stampfl



Bolzano, 28.02.2022